



**Determina Rep. n. 2384/2022, prot. n. 239659 del 23.09.2022**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, A TEMPO INDETERMINATO, PER LE ESIGENZE DELL'AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE [COD. RIF. 2022ptaD010]**

## IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto dell'Università di Parma;

visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*, nonché le relative norme di esecuzione;

vista la Legge 9.5.1989 n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"* e, in particolare, l'articolo 6 recante norme sulla autonomia delle Università;

vista la Legge 7.8.1990 n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

vista la Legge 5.2.1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili ed in particolare l'art. 20, relativo alle *"Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"*;

visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, avente ad oggetto *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, avente ad oggetto *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

vista la Legge 15.5.1997, n. 127 avente ad oggetto *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"* e s.m.i.;

vista la Legge 12.3.1999 n. 68 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

visti il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, il D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*, nonché i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;

visto il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, con il quale è stato emanato il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9.7.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del *"vecchio ordinamento"*, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 recante *"Codice dell'ordinamento militare"* e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 recante *"Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244"*;

vista la Legge 06.11.2012 n. 190 in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;



visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e s.m.i.;

vista la Legge 06.08.2013 n. 97, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”* e, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto *“Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018”*;

vista la Legge 19.06.2019 n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e s.m.i.;

viste le nuove Linee Generali di Organizzazione dell’Ateneo approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-07-2020/314 del 30 luglio 2020, recante *“Revisione delle linee generali di Organizzazione dell’Ateneo”*, la cui struttura organizzativa è entrata in vigore dal 01.01.2021;

visto il nuovo Assetto Organizzativo e Funzionale di Ateneo, di cui al relativo Funzionigramma, approvato con Determina Direttoriale Rep. n. 1613/2020, prot. n. 226878 del 09.11.2020 e successivamente modificato con ulteriore propria Determina n. 2078/2021 prot. n. 205477 del 02.08.2021;

vista la Legge 30 dicembre 2021, n.234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

visto il *“Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici”*, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data

visto il D.L. 30.04.2022 n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29.06.2022, n. 79, cd. Decreto PNNR 2, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, che, tra l’altro, riforma le procedure di reclutamento;

vista l’Ordinanza del Ministro della Salute del 25.05.2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31.05.2022, con cui si introducono nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali in linea con l’attuale quadro normativo in tema di misure di prevenzione della salute pubblica;

visto il *“Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico in presenza dell’Università di Parma”* aggiornato secondo quanto previsto dalla precitata Ordinanza;

richiamato il *“Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024”* adottato dall’Università di Parma;

richiamato il Contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) stipulato dall’Università di Parma in data 20.05.2021 per l’affidamento dei servizi energetici e multiservizio tecnologico, presso gli edifici di proprietà e/o in uso della medesima, mediante “EPC”, secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.Lgs. n. 102/2014, ai sensi dell’art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016;

considerato che il Contratto, appena richiamato, prevede molteplici interventi per il conseguimento di un risparmio economico, nonché energetico, attraverso la riqualificazione impiantistica ed energetica degli insediamenti e degli edifici universitari o in uso della medesima, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti e sostenibilità energetica ed ambientale, i quali richiedono, considerata la complessità e l’impegno in termini di tempo, lo svolgimento di attività gestionali e di controllo degli stessi da parte di personale a ciò totalmente dedicato; il contratto prevede inoltre l’erogazione dei servizi energetici e la manutenzione degli impianti a servizio dell’Ateneo per tutta la durata della concessione;

ravvisata l’esigenza immediata di incrementare le risorse umane assegnate all’Area Edilizia e Infrastrutture, al fine di garantire il coordinamento e la gestione degli adempimenti derivanti dalla partenza, prevista a breve termine, dei suindicati interventi, nonché il controllo della corretta esecuzione del contratto per tutta la sua durata;

preso atto del Decreto Rettoriale n. 1356/2022, prot. n. 212146 del 11.08.2022, in attesa di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, con cui è autorizzato, tra l’altro, l’avvio del processo per l’assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di una unità di personale di categoria D, dell’Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, da assegnare all’Area Edilizia e Infrastrutture, con competenze inerenti la gestione efficiente dell’energia dell’Ateneo con riferimento alla verifica e controllo dei consumi, gli interventi di efficientamento energetico, l’utilizzo di fonti rinnovabili e la promozione di prassi e comportamenti energeticamente sostenibili ;

accertata l’inesistenza, presso questa Università, di vigenti graduatorie per profilo corrispondente a quello di cui al presente concorso;

considerato che la procedura prevista dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 235486 del 20.09.2022;



ritenuto, pertanto, di procedere ad emanare un bando di concorso pubblico per n. 1 posto Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati per le esigenze dell'Area Edilizia e Infrastrutture sopra richiamate;

**determina**

## **ART. 1 – Indizione della procedura concorsuale**

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Edilizia e Infrastrutture, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.**, citata nelle premesse.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla Categoria e all'Area di inquadramento contrattuale, con competenze proprie di una unità adatta al lavoro di gruppo in team tecnici altamente specializzati ed inerenti la gestione efficiente dell'energia dell'Ateneo con riferimento alla verifica e controllo dei consumi, gli interventi di efficientamento energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili e la promozione di prassi e comportamenti energeticamente sostenibili.

E' richiesto in particolare il possesso di approfondite conoscenze e competenze nelle seguenti materie:

- efficienza energetica edilizia e impianti a fonte di energia rinnovabile (D.Lgs 115/2008, D.Lgs 102/2014, D.Lgs 48/2020, D.Lgs 199/2021);
- conoscenze, esperienza e la capacità per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente, il contenimento dei consumi energetici, l'efficientamento energetico in edilizia, le diagnosi e certificazioni energetiche di edifici (D.Lgs 115/2008, D.Lgs 102/2014, D.Lgs 48/2020, D.Lgs 199/2021, DGR 967/2015 e s.m.i., DGR 1275/2015 e s.m.i.);
- progettazione e conduzione di impianti termici ed elettrici (L. 10/1991, D.Lgs 192/2005, D.Lgs 48/2020);
- codice dei Contratti in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- ruoli e responsabilità del RUP, dell'Ufficio di Direzione Lavori, del collaudatore per l'esecuzione di lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016, linea guida ANAC n.3, DM 49/2018, DPR 207/2010);
- Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;
- nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08);
- capacità di relazione interpersonale con gli utenti e capacità al lavoro di gruppo;
- capacità di definizione autonoma delle priorità lavorative e di gestione del tempo;

Sono inoltre richieste la conoscenza del programma AutoCAD, unitamente alle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

## **ART. 2 - Requisiti di ammissione al concorso**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) **titolo di studio:**

- Lauree appartenenti alle classi L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria dell'informazione e L-9 Ingegneria industriale (D.M. 270/2004) equiparabili rispettivamente alle classi di laurea 08 Ingegneria civile e ambientale, 09 Ingegneria dell'informazione e 10 Ingegneria industriale (D.M. 509/1999)

### **OVVERO**

- Lauree appartenenti alle classi L-17 Scienze dell'architettura e L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia (D.M. 270/2004) equiparabili alla classe di laurea 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (D.M. 509/1999)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 (sito web di



riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 3) età non inferiore a 18 anni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 7) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 1) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### **ART. 3 - Domanda e termini di ammissione al concorso**

La domanda di partecipazione al concorso, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2022ptad010>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare **le Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

**La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2022ptaD010**.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.**



La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

**Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it) o [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it) unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il SUPPORTO tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.**

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo



comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

- g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
- h) il possesso di eventuali titoli valutabili;
- i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- l) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi a cura dell'amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- m) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

I candidati che, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, ne abbiano diritto, dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In applicazione della Legge n. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **ART. 4 – Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale.

#### **ART. 5 – Valutazione titoli**

Ai titoli sono riservati 15 punti. I titoli valutabili sono ripartiti come di seguito indicato:

<b>TIPOLOGIA TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Abilitazione professionale attinente al posto messo a concorso	10
titoli di studio superiori	2
esperienze lavorative/professionali pertinenti	3

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che abbiano sostenuto la prova scritta, dopo la prova stessa, e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale.

I titoli possono essere presentati in una delle seguenti modalità:

- a) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;



- c) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla L. 15.5.1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## ART. 6 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- eventuali titoli oggetto di valutazione di cui all'art. 5 del presente bando
- curriculum vitae in formato europeo;
- copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

## ART. 7 - Prove d'esame

Le prove d'esame, che consisteranno in una prova scritta, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale, sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali.

Entrambe le prove saranno svolte in presenza (salvo diverse disposizioni imposte dalla situazione emergenziale in atto che saranno debitamente ed eventualmente comunicate).

### PROVA SCRITTA

La prova scritta, a contenuto teorico pratico, consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta, diretti ad accertare l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti la figura di cui all'art. 1 del bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti. **Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21/30.**

### PROVA ORALE

La prova orale avrà per oggetto gli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura di cui all'art. 1 del bando. Saranno inoltre accertati la conoscenza della lingua inglese unitamente al programma AutoCAD e agli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, internet). Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti. **La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30.**

La **votazione complessiva delle prove** è determinata sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

### CALENDARIO DELLE PROVE:

PROVA SCRITTA	25 NOVEMBRE 2022
PROVA ORALE	7 DICEMBRE 2022

### PROVA SCRITTA

**L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta**, sarà comunicato mediante avviso pubblicato in data **14 NOVEMBRE 2022** sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18058>.



Eventuali variazioni al calendario della prova e/o alle modalità di svolgimento della stessa l'eventuale sede di svolgimento e l'orario di convocazione saranno comunicati mediante ulteriori avvisi, aventi valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicati sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18058>.

Durante la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzato dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante le prove, non è permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione giudicatrice.

## **PROVA ORALE**

**L'elenco degli ammessi alla prova orale**, unitamente alla votazione riportata da ogni singolo candidato nella prova scritta, eventuali variazioni al calendario della prova e/o alle modalità di svolgimento della stessa, l'eventuale sede di svolgimento e l'orario di convocazione saranno comunicati il giorno **2 DICEMBRE 2022**, mediante avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18058>.

Ogni candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

In conformità al "*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*" della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al *Protocollo* per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico "*in presenza*" dell'Università di Parma, sul medesimo portale WEB sarà pubblicato, dieci giorni prima della prova scritta, il *Piano Operativo* che dovrà essere seguito dalla Commissione e dai Candidati per porre in essere le misure di prevenzione e protezione anti covid-19.

Considerata la situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID-19 i candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito internet di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18060>, *ATTIVI* oppure *IN ESPLETAMENTO*, per eventuali comunicazioni in merito alla presente procedura concorsuale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

## **ART. 8 - Preferenze a parità di merito**

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:



- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
  - 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 5) orfani di guerra;
  - 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) feriti in combattimento;
  - 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) invalidi e mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - 2) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
  - 3) dalla minore età.

#### **ART. 9 - Formulazione ed approvazione della graduatoria**

Espletate le prove d'esame, nonché valutati i titoli, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. **La votazione complessiva è determinata sommando al voto riportato nella valutazione dei titoli, il voto ottenuto nella prova scritta nonché il voto ottenuto nella prova orale.**

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con determina direttoriale saranno approvati gli atti del concorso nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché sul sito web dell'Università di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizione di legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

#### **ART. 10 - Costituzione rapporto di lavoro**

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria D, posizione



economica D1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, come previsto dal vigente CCNL.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

#### **ART. 11 - Assunzione in servizio**

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

#### **ART. 12 - Norme di salvaguardia o di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

#### **ART. 13 - Trattamento dati personali**

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, consultabile all'indirizzo:

[https://www-new.unipr.it/sites/default/files/2022-06/modello\\_informativa\\_selezioni\\_reclutamento.pdf](https://www-new.unipr.it/sites/default/files/2022-06/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf)

le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.



## ART. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di concorso è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

## ART. 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059>

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari